



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale



Il Comune di Fiorenzuola D'Arda realizzerà per il Distretto di Levante, nel triennio 2023-2025, il Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori (PIPPI), finanziato con fondi P.N.R.R. Next Generation E.U. M5C2S1 Intervento 1.1.1. - Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Avviso 1 2022)

I fondi del PNRR verranno impiegati per ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo d'origine attraverso la prevenzione e il supporto alle famiglie fragili o negligenti secondo una progettazione fondata sui bisogni dei bambini, con l'obiettivo di tutelarne la serenità e migliorare la qualità della loro crescita.

Obiettivo primario del programma è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo: le azioni previste saranno rivolte perciò sia al sostegno individuale delle famiglie e dei minori sia alla più ampia comunità territoriale attraverso un lavoro di rete.

Il programma degli interventi si articola perciò in diverse azioni:

- educativa domiciliare in casa e nel nucleo familiare attraverso educatori dedicati;
- gruppi tra genitori, tra adolescenti e tra bambini con il supporto di psicologi ed educatori;
- attività di raccordo, mediazione e alleanza tra scuola, famiglia e servizi territoriali;
- formazione e creazione di famiglie di appoggio/famiglia solidale che accompagneranno le famiglie vulnerabili nella quotidianità in un'ottica di supporto e mutuo aiuto.

Le diverse attività saranno modulate in base a un piano individualizzato e saranno costruite, inoltre, micro progettualità grazie alla valutazione di un'equipe multidisciplinare : anche le famiglie target e le famiglie di appoggio/famiglie solidali rientreranno in maniera attiva e partecipata nel progetto educativo. Le azioni saranno coordinate e realizzate con specifiche figure dedicate, un referente territoriale e due coach, oltre che personale educativo specificatamente dedicato.

Saranno coinvolti nella gestione del programma:

- la **Regione**, con il ruolo di coordinatore e di vigilanza sull'attuazione delle linee di indirizzo ministeriali;
- il **Distretto di Levante, di cui il Comune di Fiorenzuola D'Arda è capofila**, che ha la responsabilità di garantire l'attivazione delle misure previste dal progetto;
- il **Gruppo Scientifico dell'Università di Padova** che ha la responsabilità tecnico-scientifica dell'implementazione del programma.

Il Programma P.I.P.P.I. è nato in Italia a fine 2010, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova,

10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori. Esso rappresenta dunque anche il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) che condividono la stessa mission di promozione del bene comune, oltre che tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, che solo unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Il programma infatti riconosce la vulnerabilità socio-familiare come uno spazio di speciale opportunità per mettere in campo interventi orientati alla prevenzione, inserendosi sia nella normativa nazionale che internazionale, allo scopo di sperimentare azioni in grado di sviluppare una **genitorialità positiva**.

P.I.P.P.I. è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC1989, EU2020Strategy, REC.2006/19, REC. 2013/778), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale e assicurare ai bambini una buona partenza nella vita» e della L. 149/2001 che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie.

P.I.P.P.I. si inquadra inoltre all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è stato stabilizzato all'interno delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza.

Dopo 10 anni di azioni sperimentali, P.I.P.P.I. è divenuto parte integrante del sistema dei servizi come dimostra la recente approvazione del Piano Sociale Nazionale in cui è prevista l'attivazione di un LEPS.